



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)
Sedi associate di Favara e Racalmuto
Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498

e-mail: agis02400L@istruzione.it – **Pec.** agis02400L@pec.istruzione.it – **sito:** www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO
Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.
Cod. mecc. AGRI024018

I.I.S.S. - "E. FERMI"-ARAGONA
Prot. 0007273 del 10/05/2024
VII (Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2023/2024

(ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)

51 A

INDIRIZZO: ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE
ODONTOTECNICO



Il Coordinatore
Prof.ssa Cinquemani Nora

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalicchio



INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.	PREMESSA	PAG.
2.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.
3.	IL PECUP	PAG.
4.	PROFILO DELL'INDIRIZZO	PAG.
5.	QUADRO ORARIO	PAG.

PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.	PROFILO DELLA CLASSE	PAG.
2.	VARIAZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	PAG.

PARTE TERZA - ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.	ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.
2.	COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO	PAG.
3.	<u>PERCORSO FORMATIVO: OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI, METODOLOGIE, SUSSIDI DIDATTICI, SPAZI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI, CONTENUTI DISCIPLINARI, VALUTAZIONE</u>	PAG.
4.	CREDITO SCOLASTICO	PAG.
5.	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG.
6.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG.
7.	INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI	PAG.
8.	PROVE INVALSI	PAG.
9.	ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO	PAG.
10.	PERCORSI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	PAG.
11.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG.
12.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.

PARTE QUARTA - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	CONSUNTIVI ATTIVITÀ DISCIPLINARI	ALLEGATI
2.		
3.	ALLEGATO A, ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017	
4.	QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
5.	GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	
6.	QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
7.	GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO	
	DOCUMENTAZIONE PCTO	
	FASCICOLI PERSONALI DEI CANDIDATI	
	VERBALE SCRUTINIO FINALE	
	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	ULTERIORI MATERIALI UTILI	

PREMESSA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2023/2024

pag. 2 di 46



Il Consiglio di classe della 5^a A, Ind. *Arti ausiliari delle professioni sanitarie odontotecnico*, nella seduta del __/05/2024, ha redatto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 62/2017, il presente Documento, approvato all'unanimità, "che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

"Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719".

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Da più di sessant'anni l'IIS "E. Fermi" è presente nella realtà socio-economica e culturale della provincia di Agrigento, fiera di aver contribuito, in collaborazione con gli Enti Locali e con le Aziende del territorio, a formare nel corso degli anni, nei settori dell'Artigianato e dell'Industria, le maestranze, i tecnici, i professionisti e gli imprenditori che oggi sono protagonisti dell'economia locale. Per seguire l'evoluzione del mercato del lavoro, che richiede sempre nuove e più evolute figure professionali, l'Istituto ha attivato diversi indirizzi : "Manutenzione e Assistenza Tecnica", "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico". A partire dall'anno scolastico 2011/2012, il "Fermi" è anche un Istituto Tecnico - Settore Tecnologico con i seguenti indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica, Materiali e Biotecnologie, Meccanica, Meccatronica ed Energia, Informatica e telecomunicazioni, Sistema Moda.

Tale varietà e ricchezza di indirizzi colloca l'Istituto tra le pochissime strutture scolastiche operanti in questi ambiti professionali nella provincia di Agrigento e, grazie al continuo travaso di conoscenze dal mondo del lavoro e all'interazione con professionisti di valore, offre ogni anno ai suoi diplomati sbocchi concreti nel mondo del lavoro. E' diventato, pertanto, un preciso punto di riferimento per tutta la sua numerosa utenza, nell'ambito dell'offerta formativa della zona e del territorio provinciale e limitrofo.

Dall'A.S. 2014/2015 il "Fermi" ha una nuova sede, dotata di numerose aule, una grande palestra, laboratori, sala mensa, biblioteca e altri spazi sia interni che esterni.

I nuovi locali, ben collegati con i paesi dell'agrigentino, si collocano in un contesto quasi "naturale" per un istituto tecnologico e professionale, quello della zona industriale (ASI) nella quale sorge una miriade di piccole imprese, importanti per il tessuto economico del territorio.

Dal 1° settembre 2016, per effetto del Piano di ridimensionamento della rete scolastica, all'I.I.S. "E. Fermi" di Aragona è stato associato l'IPSA "G. Marconi" con le due sedi di Favara e Racalmuto.

DOTAZIONI – STRUTTURE TECNOLOGICHE - LABORATORI

Sede di Aragona

Laboratori di informatica

Laboratorio linguistico

Laboratorio di chimica

Laboratori di odontotecnica

Laboratorio di ottica

Laboratorio di meccanica

Laboratorio di Metodologie Operative

Laboratorio di meccatronica

Laboratorio di fisica

Laboratorio con stazione radio

Laboratorio di robotica

Laboratorio di elettronica

Laboratorio di elettrotecnica

Aula multifunzionale

Aula H

Aule con LIM

Biblioteca

Palestra (aperta al territorio)

Campi di calcetto

Sede di Favara

Laboratori di informatica

Laboratorio linguistico

Laboratorio di sistemi e controlli

Laboratori di robotica

Laboratorio di meccanica

Laboratorio di Metodologie Operative

Biblioteca (aperta al territorio)

Laboratorio di scienze e di fisica

Stazione meteorologica

Sede di Racalmuto

Laboratorio di meccanica

Laboratorio di informatica

Laboratorio di metodologie operative



INDIRIZZI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : ART. ODONTOTECNICO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ART. OTTICO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

ELETTRONICA ED Elettrotecnica

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SISTEMA MODA



IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Il Decreto legislativo n. 61 del 2017, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale, ridefinendo i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari; si da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio fisionomizzando la loro vocazione, all'insegna di un pragmatico realismo in grado di contenere dispersione e abbandoni: formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento; ed offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

Funzionali a questo rimarcato scopo sono l'accentuata flessibilità organizzativa-didattica e la personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali.

Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale. Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.



RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi:

- ⇒ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ⇒ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ⇒ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ⇒ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ⇒ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ⇒ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ⇒ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ⇒ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ⇒ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ⇒ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ⇒ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ⇒ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- ⇒ Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- ⇒ Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- ⇒ Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- ⇒ Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- ⇒ Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- ⇒ Igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
<i>di cui in compresenza</i>	2**				
Scienze integrate (Chimica)	1	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1**	2**			
TIC	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2**	2**			
Anatomia – Fisiologia - Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
<i>di cui in compresenza</i>	2**	2**	4**	4**	
Diritto e pratica commerciale – Legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4*	4*	3*	3*	9*
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
<i>di cui in compresenza</i>			4**	4**	4**
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

** Le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.
* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

codice ATECO:



PROFILO DELLA CLASSE

Nota per la redazione: per quanto attiene il rispetto della Privacy, occorre tener conto delle disposizioni del Garante contenute nella Nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 – Allegato 1. In sostanza, non vanno inseriti i nomi degli studenti e altri dati personali e sensibili, quali DSA, BES e HJ. Tale annotazione va eliminata nella stesura definitiva del documento.

La classe è formata da 21 allievi provenienti dall'indirizzo di studio Odontotecnico..

La classe, vivace nel suo complesso, si è sempre comportata con correttezza e sincerità sia nel rapporto alunno-alunno che alunno-insegnante, la vivacità manifestata non ha mai oltrepassato i limiti della tolleranza.

La scolaresca si presenta eterogenea relativamente alla possibilità di apprendimento, all'interesse, all'impegno nello studio e attitudine nelle varie discipline. L'andamento didattico è stato caratterizzato da una certa iniziale difficoltà di alcuni allievi, poiché dall'analisi iniziale sono emersi evidenti carenze di base e diversi livelli di capacità, accompagnati da un metodo di studio non sempre adeguato; ciò ha determinato difficoltà di comprensione e di rielaborazione dei contenuti culturali, difficoltà nell'esercizio matematico, nonché una certa tendenza a sottovalutare l'aspetto teorico dei vari concetti delle discipline tecniche e scientifiche. In virtù di ciò i programmi svolti non rispondono esattamente alle programmazioni preventivate, in quanto è stato necessario apportare modifiche e semplificazioni ai moduli proposti, al fine di permettere a tutti gli allievi di raggiungere un grado di competenze e di capacità di analisi sufficientemente accettabili; tale variazione, però, non ha inficiato gli obiettivi delle programmazioni iniziali. Durante il corso dell'anno scolastico è stato necessario operare delle pause didattiche per eliminare, ove era possibile, le incertezze e le carenze accumulate anche negli anni precedenti, sia per mezzo di lezioni dedicate al recupero individualizzato, sia per mezzo di unità didattiche dedicate al recupero dell'intera classe.

Le lezioni sono state svolte in piena collaborazione con gli allievi, sollecitandone con ogni mezzo l'interesse e il loro miglioramento culturale ma soprattutto morale.

Non scoraggiando mai e gratificando anche per gli obiettivi minimi raggiunti, con la collaborazione e il pieno accordo con gli altri docenti, si è riusciti a dare fiducia a chi inizialmente sembrava disorientato, permettendo di raggiungere risultati positivi.

Per la valutazione del grado di apprendimento e della crescita formativa di ogni alunno sono stati attivati lavori individuali e a gruppi, interrogazioni periodiche intese come discussioni aperte, test, questionari e prove tradizionali, facendo anche ricorso ad opportune strategie di sostegno e di recupero ove si riteneva necessario, sia per accertare il livello di apprendimento degli alunni, sia l'efficacia del lavoro didattico svolto dagli insegnanti.

I contenuti sono stati strutturati in moduli e organizzati in unità didattiche.

I mezzi e gli strumenti attraverso i quali sono stati raggiunti gli obiettivi didattici sono: libri di testo, sussidi audiovisivi, laboratori esistenti all'interno dell'istituto, supporti multimediali, ecc

Quanto ai criteri di valutazione si è adottato il principio di favorire al massimo le produttività di ciascun allievo. Verifiche sono state effettuate nel corso ed alla fine di ogni unità didattica e di ogni modulo; sono servite ad accertare le conoscenze acquisite dai ragazzi ed indicare all'insegnante la pista su cui operare allo scopo di conseguire i traguardi preordinati attraverso il recupero, il potenziamento e lo sviluppo.

La verifica non è stata intesa come un momento isolato, ma ha rappresentato il prodotto finale di un processo di maturazione e di apprendimento; si è servita di prove d'ingresso e in itinere i cui risultati sono stati l'indice per proseguire o modificare l'iter didattico intrapreso o per creare spazi di recupero. Ciascun alunno non è stato valutato solo sulla base delle interrogazioni, delle prove scritte e delle esercitazioni effettuate, ma si è tenuto in debito conto della sua situazione iniziale, del proprio ritmo di apprendimento, delle capacità personali e di quelle che ha saputo esprimere sulla base dell'impegno e dell'interesse profusi.

A conclusione dell'anno scolastico si può affermare che tutti gli allievi hanno tratto profitto dalla frequenza a scuola; alcuni sono riusciti a sviluppare e rafforzare le loro capacità, ad arricchire il patrimonio culturale, ad acquisire nuove abilità, raggiungendo risultati molto soddisfacenti; altri nonostante il poco impegno, hanno sicuramente recuperato sul piano sociale e grazie alle continue sollecitazioni e alle diverse strategie poste in essere durante tutto l'arco dell'anno scolastico, hanno conseguito un profitto più che sufficiente.

VARIAZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	N° ISCRITTI	N° AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2021/2022	22	19
2022/2023	21	21
2023/2024	21	



ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
Cinquemani Nora	Lingua e letteratura italiana- Storia	SI	SI	SI
Munda Alessandra	Lingua inglese	SI	SI	SI
Bongiorno Calogera	Religione	SI	SI	SI
Marcianti Emanuela	Matematica	SI	SI	SI
Fucà Annalisa	Gnatologia	SI	SI	SI
Zarbo Mauro	Scienze dei Materiali Dentali	SI	SI	SI
Montalto Stefano	Lab. Odontotecnico	NO	SI	SI
Spinelli Nazareno	Lab. Chimica/Scienze dei Mat. Dentali	NO	NO	SI
Lazzara Rosa	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Di Franco Maria	Diritto e Pratica Commerciale	NO	NO	SI

COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

DISCIPLINE	DOCENTI
Scienze dei Materiali Dentali	Zarbo Mauro
Gnatologia	Fucà Annalisa
Lab. Odontotecnico	Montalto Stefano

PERCORSO FORMATIVO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA



MISSION

• *“Favorire e promuovere la dimensione dell’autonomia e della responsabilità dei giovani per aiutarli a pensare al futuro da protagonisti di un proprio progetto di vita”*

VISION

• *“Centralità dello studente come soggetto attivo di una didattica fondata sulla personalizzazione dei curricoli, sul potenziamento delle attitudini, sull’orientamento e finalizzata all’acquisizione di competenze certificabili e spendibili”*

OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI TRASVERSALI

In riferimento alla progettazione elaborata dal Consiglio di classe, a livelli differenti, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE

- ⇒ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell’Istituto.
 - ⇒ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
 - ⇒ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all’esterno della scuola.
 - ⇒ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
 - ⇒ Considerare l’impegno individuale un valore e una premessa dell’apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- #### **COSTRUZIONE DEL SÉ**
- ⇒ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
 - ⇒ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
 - ⇒ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
 - ⇒ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
 - ⇒ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l’uso dei linguaggi specifici.
 - ⇒ Operare autonomamente nell’applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
 - ⇒ Acquisire capacità ed autonomia d’analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
 - ⇒ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

METODOLOGIE



DISCIPLINE	METODI DIDATTICI										
	Lezione frontale	Discussione guidata	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Lezioni multimediali	Attività laboratoriali	Peer education	Brainstorming	Mappe concettuali	Problem solving	Altro
Italiano	X	X	X	X	X			X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X			X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X			X	X	X	
Scienze dei Mat. Dentali	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Gnatologia	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Sc. Motorie	X	X	X	X	X			X	X	X	
Lab. Odontotecnico	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Lab. Sc. Mat. Dentali	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Diritto e Pratica Comm.	X	X	X	X	X			X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Religione	X	X	X	X	X			X	X	X	

DISCIPLINE	SUSSIDI DIDATTICI								
	Libro di testo	Manuali e/o codici	Articoli di giornali	Fotocopie/dispense	Sussidi audiovisivi	Ricerche Internet	Software didattici	Attività laboratoriali	Altro
Italiano- Storia	X	X	X	X	X	X	X		
Inglese	X	X	X	X	X	X	X		
Gnatologia	X	X		X	X	X	X	X	
Sc. Motorie	X	X		X	X	X	X		
Lab. Odontotecnico	X	X		X	X	X	X	X	
Lab.Sc. dei Materiali	X	X		X	X	X	X	X	
Diritto e Pratica Comm.	X	X		X	X	X	X		
Religione	X	X		X	X	X	X		
Matematica	X	X		X	X	X	X		



DISCIPLINE	SPAZI										
	Aula	Lab. multimediale	Lab. linguistico	Lab. informatica	Aula video	Palestra	Lab. elettrico-elettronico	odontotecnico	ottico	Lab. meccanica	Altro
Italiano- Storia	x	x			x						
Inglese	x	x	x		x						
Sc. Dei Mt. Dentalt	x	x									
Gnatologia	x	x					x				
Sc. Motorie	x	x			x	x					
Lab. Odontotecnico	x	x					x				
Lab. Sc. Dei Mat. Dent.	x	x					x				
Diritto e Pratica Comm.	x	x									
Religione	x	x			x						
Matematica	x	x									

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA										
	Verifiche orali	Produzioni multimediali	Prove strutturate o semi-strutturate	Attività di gruppo	Prove pratiche	Analisi testuali	Testo argomentativo	Questionari	Tem/Relazioni	Questi a risposta multipla	Altro
Italiano	x		x	x		x	x	x	x	x	
Storia	x		x	x				x		x	
Sc. Dei Materiali Dent.	x		x	x						x	
Gnatologia	x			x				x	x	x	
Sc. Motorie	x		x	x							
Lab. Odontotecnico	x			x	x						
Lab. Sc. Dei Mat. Dent.	x			x	x						
Diritto e pratica Comm.	x		x	x							



Religione	x		x	x						
Matematica	x			x						x
Inglese	x		x	x		x	x	x		x

I contenuti disciplinari trattati nel corso del presente anno scolastico sono quelli indicati nei programmi svolti relativamente alle singole discipline.

LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

L'art. 1, comma 2, del D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”*.

L'art. 1, comma 6, del suddetto decreto recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Si è proceduto ad interventi di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, onde assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine ha consentito di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

ESPLICAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Lo studente:

- conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati, anche se in modo non approfondito;
- è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline;
- esegue compiti semplici senza commettere errori gravi;
- possiede un'esposizione chiara, ordinata, anche se non fluente.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- ⇒ Capacità e abilità conseguite anche in relazione alla situazione di partenza
- ⇒ Adeguatezza del metodo di studio
- ⇒ Impegno ed autonomia di studio
- ⇒ Partecipazione all'attività didattica
- ⇒ Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- ⇒ Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni
- ⇒ Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, assegnato in base alla media dei voti finali, esprime:

- ⇒ il grado di preparazione raggiunto;

<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	2023/2024	<i>pag. 13 di 46</i>
--	------------------	----------------------



- ⇒ l'assiduità nella frequenza;
- ⇒ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ⇒ la partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate;
- ⇒ la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

"Per il corrente anno scolastico il credito scolastico, come previsto dall'art. 11 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un **massimo di quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggio di istruzione	Attività di Pcto sulla Grimaldi Lines Visita fabbrica coca-cola	Napoli Catania	3 giorni Intera giornata
Progetti e manifestazioni culturali	Visione film " lo capitano"	Sala cinematografica	2 ore
	Visione film "C'è ancora domani"	Sala cinematografica	2 ore
	Corsi PNRR-Comp. di base Italiano e Lab. Odontotecnico	Scuola	40 ore
	Corso "Protesi mobile con RUTHNIUM"	Aula polifunzionale	12 ore
Incontri con esperti	Incontro con Luogotenente Marina	Sala polifunzionale	2 ore
	Incontro con le forze armate	Sala Polifunzionale	2 ore
	Incontro con la scuola di studi superiori per mediatori linguistici: Agorà mundi	Sala polifunzionale	2 ore
	Incontro AIDO	Sala Polifunzionale	3 ore
Orientamento	Orientamento in uscita ADECCO	Sala polifunzionale	2 ore
	Orientamento Pegaso	Sala polifunzionale	3 ore
	Orientamento Polo Universitario	Polo	4 ore
	Orientasicilia	Palermo	Intera giornata
Altro			

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'IIS "E. Fermi" ha una grande tradizione inclusiva, che si esprime nell'accoglienza di tutti gli studenti e nello sforzo continuo di offrire loro pari opportunità, rimuovendo gli ostacoli che possono frapporsi al *successo formativo di tutti e di ciascuno* (D.P.R. n. 275/1999). Le leve su cui si è agito per una didattica inclusiva sono state:

- ❖ sviluppare un clima sereno in classe;
- ❖ partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti;
- ❖ attivare interventi didattici personalizzati;
- ❖ realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione;
- ❖ privilegiare metodologie didattiche utili a realizzare una didattica inclusiva.

In questo quadro è venuta a collocarsi la didattica laboratoriale, che ha favorito l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti, ha consentito agli studenti di utilizzare e valorizzare al meglio le loro risorse e i loro interessi, favorendo la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenziando i processi cognitivi e metacognitivi.



INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Per le insufficienze riscontrate durante lo scrutinio del primo e del secondo trimestre, il Consiglio di classe ha definito, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, le seguenti tipologie di intervento e le relative modalità di organizzazione e realizzazione:

- ⇒ attività di recupero "in itinere" durante l'attività didattica ordinaria;
- ⇒ pausa didattica;
- ⇒ attività di recupero in orario extracurricolare.

Ciascun docente è intervenuto sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella progettazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

Allo stesso tempo, i docenti hanno affidato agli studenti che hanno riportato risultati pienamente sufficienti, compiti di approfondimento e ricerca, volti ad arricchire le loro competenze.

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni **..... marzo 2024**, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con la piattaforma TAO.

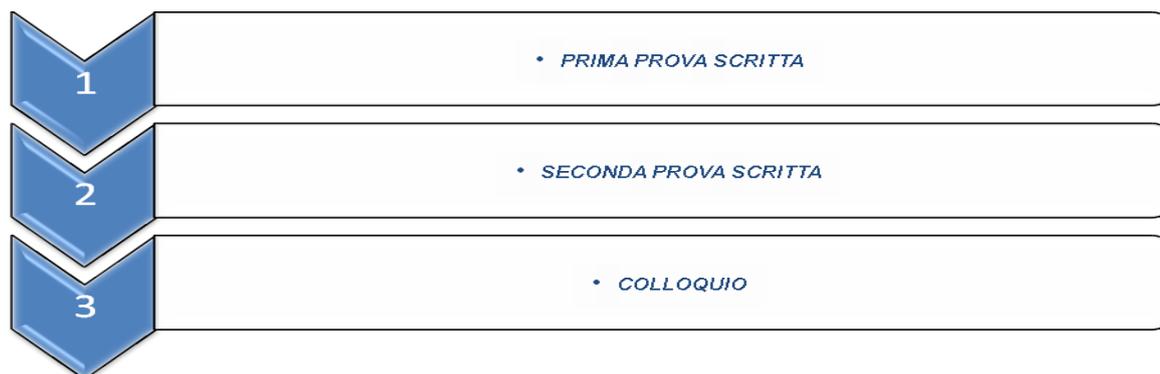
Lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato, di cui all'art. 13 comma 2 b) del Decreto legislativo n. 62 del 2017 "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI".

Gli esiti confluiscono nel Curriculum dello studente in livelli descrittivi distinti per Italiano (5 livelli), Matematica (5 livelli) e Inglese, con comprensione della lettura (3 livelli) e dell'ascolto (3 livelli).

ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato alla luce della nuova normativa.

L'O.M. n. 55 del 22/03/2024 prevede che l'Esame di Stato consti di tre prove.



Ai fini dell'ammissione non si terrà conto dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 62/2017 e si valuteranno le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

ART. 19 O.M 55/2024
Prima prova scritta predisposta su base nazionale



“La prima prova scritta accerta la padronanza dell’italiano.....nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato”.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21/11/2019, 1095.

D.M. 21 novembre 2019, 1095

Tipologie di prova

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

ART. 20 O.M 55/2024

Seconda prova scritta

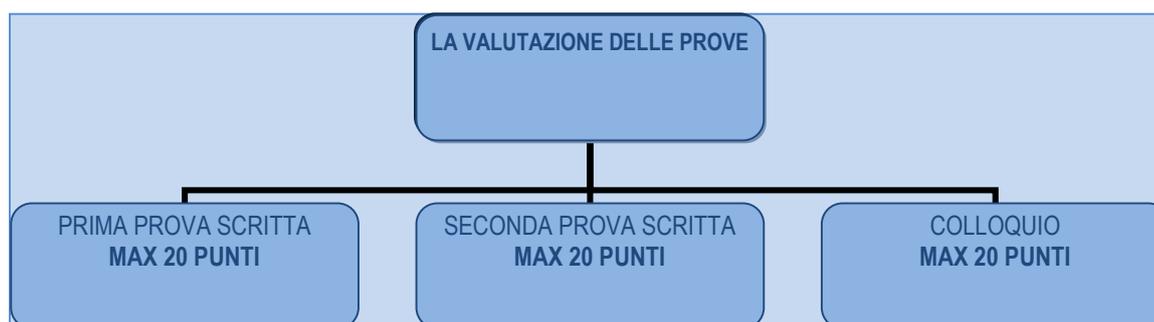
Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle **competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati**. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è **un’unica prova integrata**, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: a) tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164); b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

ART. 22 O.M 55/2024

Colloquio

“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”.



Simulazione prove d'esame

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove d’esame, secondo il seguente calendario:

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2023/2024	pag. 16 di 46
-----------------------------------	-----------	---------------



	Data
Prima Prova Scritta	22/04/2024-07/05/2024
Seconda Prova Scritta	08/05/2024
Colloquio	

PERCORSI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

In base all'art. 22, comma 3, dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, "il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5". [...]

"Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare" (comma 5).



Ogni docente, al fine di promuovere l'integrazione dei diversi curricoli disciplinari, ha proposto materiali diversificati, per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

Di seguito si esplicitano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti dall'art. 22 comma 5, per ciascuna delle quali vengono indicati anche gli argomenti propri delle singole discipline:

MACROAREA O NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI SPECIFICI	MATERIALI (<i>testo, documento, esperienza, progetto, problema,...</i>)
ACCIAI	Italiano	Futurismo e progresso	Libro di testo
	Inglese	Dental metals and dental alloys	Libro di testo, fotocopie
	Sc. dei Materiali dentali	Processi di degradazione dei materiali metallici: la corrosione degli acciai	Libro di testo
	Storia	La seconda rivoluzione industriale	Libro di testo, documenti
	Lab. odontotecnico	I ganci	Libro di testo, fotocopie
	Diritto e Pratica Comm.	L'attività industriale : art.2195del codice civile. L'imprenditore commerciale e lo statuto dell'imprenditore commerciale	Libro di testo, testo costituzionale e codice civile, fotocopie, appunti e dettati. Link condivisi
	Gnatologia	Classificazione dei dispositivi protesici	Libro di testo
IL MONDO DEL LAVORO: Curriculum e lettera di presentazione	Diritto e Pratica Comm.	Riferimenti costituzionali, forme di lavoro: lavoro autonomo e subordinat-, la professione di odontotecnico	Libro di testo, testo costituzionale e codice civile, fotocopie, appunti e dettati. Link condivisi
	Inglese	Dental lab and safety rules	Libro di testo, fotocopie
	Italiano	Lettera di presentazione	Fotocopie, testi
	Gnatologia	Il piano di trattamento, la diagnostica, la scelta del trattamento	Libro di testo
	Lab. odontotecnico	Artigianato	Libro di testo, fotocopie
	Storia	La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse	Libro di testo
LA FORZA	Storia	Il Nazionalismo	Libro di testo
	Lab. odontotecnico	La tecnologia odontotecnica	Libro di testo, fotocopie
	Inglese	Titanium	Libro di testo, fotocopie
	Italiano	Il poeta vate ,il superuomo. La forza della parola	



	Diritto e Pratica Comm.	Art. 41 della Costituzione, concetto giuridico dell'imprenditore, - impresa individuale e impresa collettiva	Libro di testo, testo costituzionale e codice civile, fotocopie, appunti e dettati. Link condivisi
	Gnatologia	Principi generali di biomeccanica protesica- Biomeccanica della protesi fissa	Libro di testo
L'INVECCHIAMENTO	Lab. Odontotecnico	La protesi totale mobile	Libro di testo , fotocopie
	Diritto e Pratica Comm.	La Costituzione repubblicana e i suoi principi fondamentali. Art.32	Libro di testo, testo costituzionale e codice civile, fotocopie, appunti e dettati. Link condivisi
	Gnatologia	Processi regressivi e patologia generale orale	Libro di testo, fotocopie
	Inglese	Dentures and prostheses	Libro di testo, fotocopie
	Italiano	L'estetismo, Oscr wilde, D'Annunzio	Libro di testo
	Storia	Invecchiamento demografico	Libro di testo

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e delle Linee Guida D.M. 35/2020, a decorrere dall' a. s. 2020/2021, è stata introdotta la disciplina trasversale di Educazione civica.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica ha un taglio interdisciplinare ed è articolato in vari filoni tematici riferiti ai percorsi, all'uopo pianificati e monitorati, nel corso dell'anno, da un referente di classe.

Corrispondenza del Curricolo di Educazione civica con gli obiettivi del Ptof

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita per ciascuno degli indirizzi, che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia i Risultati di apprendimento di indirizzo, permettendo la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'ISS "E. Fermi" di Aragona, così come indicati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015. Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'Istituto nel PTOF, il curriculum dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato le seguenti tematiche:

- ⇒ Istituzioni degli organismi internazionali
- ⇒ Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	2023/2024	<i>pag. 19 di 46</i>
--	------------------	----------------------



- ⇒ Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- ⇒ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- ⇒ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- ⇒ Cittadinanza digitale

In sede di scrutinio, il docente referente formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della succitata normativa, i seguenti percorsi per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Docente coordinatore Prof. Di Franco Maria			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	N. ore	Risultati di apprendimento
Dallo Statuto dei lavoratori ai jobs act: welfare state	Diritto	6	-Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro. - Far acquisire agli studenti le conoscenze di base relative al diritto sindacale e al diritto dei rapporti di lavoro ricostruendo il complesso sistema normativo.
La struttura e le funzioni degli organismi internazionali	Inglese	5	-Comprendere il ruolo degli organismi internazionali. -Comprendere come sono regolati i rapporti tra i diversi Stati del mondo. -Sensibilizzare i giovani cittadini alle attività solidaristiche. -Far crescere la cultura della cittadinanza attiva. -Educare all'accoglienza, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e il rispetto delle diversità, vivendole come un valore aggiunto e un arricchimento della comunità locale.
La Convenzione di Faro	Storia	3	Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale e artistico che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità e ai



			compiti degli specialisti. -Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
Il volontariato	Religione	6	Sensibilizzare i giovani cittadini alle attività solidaristiche. -Far crescere la cultura della cittadinanza attiva. -Educare all'accoglienza, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e il rispetto delle diversità, vivendole come un valore aggiunto e un arricchimento della comunità locale.
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il paternariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	Gnatologia	6	-Assumere e mantenere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
Comportamento e privacy; il difensore civico digitale; diritto all'oblio; diritto alla portabilità dei dati.	Matematica	7	-Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e la riduzione del numero delle ore da portare a termine:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;
- almeno 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Lo scopo dei PCTO, parte integrante della didattica nel triennio, è quello di dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il settore lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole, quando si tratterà di intraprendere una carriera o scegliere l'università per proseguire il percorso di studi.

I PCTO rappresentano, pertanto, un'occasione preziosa per comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso, ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente, in un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo



educativo e formativo che consente di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale” (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

L’O.M. n. 55 del 22/03/2024 dispone che i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento non saranno requisito per accedere all’esame di Stato, ma le esperienze maturate costituiranno, comunque, parte del colloquio.

Nel triennio la classe ha svolto attività di PCTO, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

ANNO SCOLASTICO	TUTOR SCOLASTICO	TITOLO/DENOMINAZIONE	ORE EFFETTUATE
2021/2022	<i>Scarpello Gino</i>	MODULO SICUREZZA AUTOFORMAZIONE UDA STAGE AZIENDALE	104
ANNO SCOLASTICO	TUTOR SCOLASTICO	TITOLO/DENOMINAZIONE	ORE EFFETTUATE
2022/2023	MONTALTO STEFANO	MODULO SICUREZZA AUTOFORMAZIONE UDA STAGE AZIENDALE	77
ANNO SCOLASTICO	TUTOR SCOLASTICO	TITOLO/DENOMINAZIONE	ORE EFFETTUATE
2023/2024	MONTALTO STEFANO	MODULO SICUREZZA AUTOFORMAZIONE UDA STAGE AZIENDALE	79



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRMA
Italiano e Storia	Nora Cinquemani	<i>Nora Cinquemani</i>
Inglese	Munda Alessandra	<i>Alessandra Munda</i>
Scienze dei Materiali dentali	Mauro Zarbo	<i>Mauro Zarbo</i>
Gnatologia	Annalisa Fuca	<i>Annalisa Fuca</i>
Scienze Motorie	Rosa Lazzara	<i>Rosa Lazzara</i>
Lab. Odontotecnico	Stefano Montalto	<i>Stefano Montalto</i>
Lab. Chimica/Scienze dei materiali Dentali	Nazareno Spinelli	<i>Nazareno Spinelli</i>
Diritto e pratica Commerciale	Maria Di franco	<i>Maria Di franco</i>
Religione	Calogera Bongiorno	<i>Calogera Bongiorno</i>
Matematica	Emanuela Marcianti	<i>Emanuela Marcianti</i>

Aragona

07/05/2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalochio



ALLEGATI



CONSUNTIVI

DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

[Di seguito sono indicati i nuclei tematici fondamentali affrontati in ogni disciplina sino alla stesura del documento].

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO

ITALIANO
STORIA
RELIGIONE
INGLESE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
SCIENZE MOTORIE
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE
MATAMATICA
GNATOLOGIA



DISCIPLINA: ITALIANO		
DOCENTE: PROF. NORA CINQUEMANI		
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: LA MIA LETTERATURA 3		
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL -07----MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024 N 95 ORE SU 132 PREVISTE DAL PIANO DI STUDI		
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE		
<p>Per promuovere lo sviluppo graduale delle capacità degli allievi, si è fatto ricorso a varie strategie che hanno fatto leva principalmente su motivazioni legate ad interessi e risorse personali. La lezione è stata impostata in modo vario, senza limitarsi al tradizionale metodo della lezione frontale. Sono stati forniti input che hanno sollecitato gli alunni a porre e a farsi domande.</p> <p>In riferimento agli esiti raggiunti, la maggior parte ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina e un metodo di lavoro più organico rispetto alla situazione di partenza. Mostrato impegno graduale e apertura al dialogo educativo.</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI (<i>in termini di conoscenze, abilità e competenze</i>)		
<p>Ricostruisce il quadro storico e culturale di ciascuna epoca e ha una chiara visione diacronica dei fenomeni letterari; Ricostruisce il profilo storico-culturale degli autori maggiori della letteratura italiana; Riconoscere analogie tematiche e di funzione tra generi del passato e prodotti della cultura attuale; Individua gli elementi caratterizzanti la struttura del testo; Formula giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-critica e al gusto personale; Individua relazioni tra tematiche e contesto storico-culturale; Individua analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili; Riconosce la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza anche in prodotti della cultura moderna.</p>		
CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...		
<p>NATURALISMO E VERISMO G.VERGA: VITA OPERE E POETICA IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO FRANCESE CHARLES BAUDELAIRE: VITA OPERE E POETICA L'ALBATRO – LETTURA E ANALISI DEL TESTO IL ROMANZO DECADENTE O. WILDE : VITA E OPERE IL RITRATTO DI DORIAN GRAY -TRAMA LA SCAPIGLIATURA G.D'ANNUNZIO:VITA OPERE EPOETICA DA IL PIACERE: L'ATTESA DELL'AMANTE DA ALCYONE: LA PIOGGIA NEL PINETO G.PASCOLI: VITA OPERE E POETICA DA MYRICE: LAVANDARE ; X AGOSTO DA CANTI DI CASTELVECCHIO: LA MIA SERA LE AVANGUARDIE STORICHE: FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO PIRANDELLO: VITA OPERE E PENSIERO</p>		
<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	2023/2024	<i>pag. 26 di 46</i>



IL SAGGIO SULL'UMORISMO
SVEVO: VITA OPERE E POETICA
PRIMO LEVI : SE QUESTO È UN UOMO
UNGARETTI: VITA OPERE E POETICA
LETTURA DE "VEGLIA" E "SOLDATI"



DOCENTE: PROF. NORA CINQUEMANI		
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: PASSATO FUTURO 3		
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 07 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:		
n° 36 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi		
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE		
<p>Nell'insegnamento della storia, muovendo dalla consapevolezza che la storia risulta noiosa ,ho sentito la necessita di dare spazio ai collegamenti e alle relazioni socio-economiche e culturali evitando il nozionismo fine a se stesso. Il dialogo educativo è stato impostato in modo da trarre spunto dallo studio del passato per individuare e analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.</p> <p>In termini di conoscenze, capacità e competenze, la maggior parte degli allievi ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina e un metodo di lavoro più organico rispetto alla situazione di partenza. Un piccolo gruppo ha manifestato impegno e serietà conseguendo risultati soddisfacenti.</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)		
<p>Comprende che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche; Ricostruisce i cambiamenti economici, sociali e politici italiani ed europei; Padroneggia la terminologia storica; Sa collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; Comprende il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico; Sa collegare gli eventi italiani con quelli internazionali; Sa distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, culturale e politico.</p>		
CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...		
<p>1861-1876: LA "DESTRA STORICA" AL POTERE 1876-1896: LA SINISTRA STORICA AL POTERE LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE IL COLONIALISMO COME RISPOSTA ALLA CRISI LE ILLUSIONI DELLA BELLE ÉPOQUE L'EST DEL MONDO: RUSSIA, GIAPPONE, CINA L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA I NAZIONALISMI E IL RIARMO L'EUROPA IN FIAMME UNA GUERRA MONDIALE VINCITORI E VINTI LA RIVOLUZIONE RUSSA LA CRISI DEL DOPOGUERRA E IL NUOVO RUOLO DELLE MASSE LA GERMANIA DI WEIMAR E IL FASCISMO AL POTERE IN ITALIA L'ITALIA DI MUSSOLINI LE DEMOCRAZIE ALLA PROVA</p>		
<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	2023/2024	<i>pag. 28 di 46</i>



L'URSS DI STALIN E LA GERMANIA DI HITLER
L'AGGRESSIONE NAZISTA ALL'EUROPA
L'ASSE ALL'OFFENSIVA
LA SVOLTA NEL CONFLITTO E L'ITALIA DELLA RESISTENZA



DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: PROF. CALOGERA BONGIORNO

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
VERSO DOVE**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL -15----MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:

n° -25----ore su n° ore 33----- previste dal piano di studi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe ha frequentato regolarmente le lezioni

.E' risultata eterogenea nella sua composizione sia per provenienza da comuni diversi e, per condizioni economico-sociali culturali differenti.

Il comportamento dei singoli alunni e l'andamento disciplinare all'interno della classe pur conservando la vivacità tipica dell'adolescenza, è stato rispettoso, corretto e responsabile.

Dal punto di vista didattico ,gli alunni hanno mostrato interesse per gli argomenti oggetto di studio, partecipando al dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

I contenuti proposti ,rivisitati dal docente rispetto a quanto programmato e,modellato secondo le esigenze della classe ,hanno consentito il raggiungimento di alcuni obiettivi che hanno favorito lo sviluppo del senso critico per riconoscere le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane ,individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sulla economia contemporanea;individuare ragioni e contenuti fondamentali nell'etica della vita e a sviluppare il senso dell'etica anche nel rapporto scienza-fede- ragione.Gli alunni ,ognuno con le proprie capacità, sono riusciti a raggiungere complessivamente gli obiettivi sia educativi che didattici e un grado di maturità che li proietta sicuramente al consolidamento e al raggiungimento di traguardi più importanti e significati per la loro crescita umana.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE, ...LA SOCIETÀ SECULARIZZATA ; VALORI RELIGIOSI E VALORI LAICI; LA RELIGIOSITÀ ORIENTALE: IL MESSAGGIO BIBLICO ED EVANGELICO DELLA PACE;LA LEGITTIMA DIFESA E LE GUERRE GIUSTE, LA DOTTRINA CATTOLICA DEL XX SECOLO,LE VIE DELLA PACE, LA CORSA AGLI ARMAMENTI E IL DISARMO,PROSPETTIVE ETICHE,IL RAPPORTO UOMO NATURA NELLA BIBBIA;LA TESTIMONIANZA CRISTIANA LUNGO LA STORIA;IL PROBLEMA ECOLOGICO COME PROBLEMA DELLA QUALITÀ DELLA VITA , USO DELLE RISORSE E CRITERI ETICI



DISCIPLINA: LINGUA INGLESE		
DOCENTE: PROF. SSA ALESSANDRA MUNDA		
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: NEW DENTAL TOPICS - HOEPLI		
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 10 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:		
n° 33 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi		
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5 A ON		
<p>La classe ha generalmente manifestato adeguata concentrazione e accettabile applicazione quotidiana. Gli alunni hanno generalmente partecipato al dialogo scolastico con positivo impegno e regolarità. Alcuni allievi, continuamente guidati e sollecitati, hanno palesato una conoscenza dei contenuti piuttosto frammentaria a causa di uno studio superficiale, incostante e poco proficuo; la competenza comunicativa acquisita risulta essenziale. Altri alunni, nel corso dell'anno, hanno mostrato difficoltà ad interiorizzare i contenuti specifici in lingua ma sono stati premiati per la buona volontà e gli sforzi dimostrati nel tentativo di superare i loro limiti. Solo qualche alunno ha raggiunto una buona padronanza linguistica e comunicativa.</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI (<i>in termini di conoscenze, abilità e competenze</i>)		
<p>Gli obiettivi didattici e le competenze, intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto, sono stati complessivamente acquisiti da tutti gli alunni anche se in maniera diversificata. Alcuni alunni hanno raggiunto livelli essenziali, qualcuno buoni, qualcun altro ottimi. Tutti hanno risposto ai vari input disciplinari in modo differente, comunque proporzionalmente alle loro capacità, potenzialità, stili cognitivi e ricettivi, facendo registrare, in ogni caso, miglioramenti rispetto alla situazione iniziale e progressi nell'ambito comunicativo-espressivo, nell'esercizio delle quattro Skills di Listening, Speaking, Reading and Writing oltre che relazionale e sociale grazie anche ai lavori di teamwork, cooperative learning e problem solving afferenti alle varie attività proposte.</p> <p>CONOSCENZE Gli allievi conoscono le fondamentali regole grammaticali e il contenuto degli argomenti trattati con il linguaggio specifico relativo al settore di specializzazione.</p> <p>ABILITA' Gli allievi riescono a cogliere le informazioni principali sugli argomenti trattati, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>COMPETENZE Gli allievi, in maniera essenziale, sono in grado di: - Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro - Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, il lavoro e il settore d'indirizzo - Riassumere cogliendo gli elementi essenziali dei brani -Produrre, oralmente e per iscritto, semplici testi ed interagire in semplici conversazioni con i compagni e con i docenti.</p>		
<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	2023/2024	<i>pag. 31 di 46</i>



CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

- **Revision of a few Topics discussed last year:**

- **Unit 6 :** Impression Trays- Articulators-Face Bows and Pantographs – Glossary -Listening –Speaking and Writing activities- Grammar Tips.
- **Unit 7:** Malocclusion and Orthodontic Appliances- Fixed Orthodontic Appliances- Removable Orthodontic Appliances Glossary -Listening –Speaking and Writing activities- Grammar Tips.
- **Unit 8:** Veneers and Dental Crowns- Dental Implants-Fixed Partial Dentures- Removable Partial Dentures- Full Dentures- Glossary -Listening –Speaking and Writing activities- Grammar Tips
- **Unit 9:** Properties of Materials – Mechanical Properties- Plaster – Dental Waxes. Glossary -Listening –Speaking and Writing activities- Grammar Tips
- **Unit 10:** Dental Metals and Dental Alloys –Titanium - Prosthetic Resins - Dental Porcelain - Composites
To discuss in the next two decades of May
- **Unit 11:** Casting a Model- Setting a Model in the Articulator – Tooth Carving – Fixed Temporary Prosthesis in Resin – Casting – CAM: Computer Aided Manufacturing
- **Unit 12:** Fixed Protheses – Gold Porcelain Protheses – Cad/Cam Technology in Dental Prosthetics Design.
- **PCTO:** Technical Glossary.
- **Civilization:** Agenda 2030-The Picture of Dorian Grey: the plot

➤ **Ed. Civica :** La struttura, i compiti e le funzioni degli Organismi internazionali.



DISCIPLINA: LABORATORIO DI ODONTOTECNICA		
DOCENTE: PROF. MONTALTO STEFANO		
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MANUALE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO "POST QUALIFICA"		
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE 226 (AL 08 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:		
n° 226 ore su n° ore 264 previste dal piano di studi		
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE		
<p>La maggior parte degli allievi ha dimostrato di avere acquisito i principali contenuti disciplinari affrontati in modo discreto. Altri hanno dimostrato particolare interesse ed impegno per la disciplina e ciò ha fatto sì che l'acquisizione dei contenuti sia stata, per questi, più che buona.</p> <p>In linea generale buona parte degli allievi riesce ad operare autonomamente scelte significative e a rielaborare criticamente i concetti acquisiti.</p> <p>Molti di loro riescono ad acquisire le conoscenze e la pratica necessarie ad operare, anche se in maniera scolastica; altri ancora riescono autonomamente ad organizzare il lavoro, si esprimono con linguaggio tecnico preciso e sono in grado di affrontare e rielaborare problematiche professionali semplici.</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)		
<p>Gli alunni a vari livelli sanno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• le varie classi di Angle e le chiavi di occlusione di Andrews• le proprietà delle ceramiche dentali, la sua classificazione e la lavorazione• riconoscere le varie classificazioni degli attacchi• deve essere in grado di scegliere gli attacchi;• la classificazione degli impianti ,le casistiche e l'overdenture su impianti <p>Inoltre hanno raggiunto livelli di competenza e di capacità tali da:</p> <ul style="list-style-type: none">• saper realizzare un manufatto in metallo e le fasi di stratificazione della ceramica• saper realizzare una protesi totale mobile• saper realizzare una dima chirurgica		
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2023/2024	<u>pag. 33 di 46</u>

**CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...**

N	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE
1	RECUPERO PREREQUISITI	SETTEMBRE
2	IMPIANTI E DIME 2.1 Classificazione degli impianti 2.2 Forma degli impianti 2.3 Progettazione dell'implantoprotesi 2.4 Dime chirurgiche PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE 2.5 Chirurgia implantare 2.6 Tecniche di impronta e sviluppo 2.7 Casistica 2.8 Overdenture su impianti	settembre-novembre
3	PROTESI MOBILE TOTALE 3.1 cenni storici odontotecnica e ortodonzia 3.2 classificazione di Angle e chiavi di Andrews. 3.3 classificazione delle apparecchiature 3.4 ortodontia mobile e fissa 3.5 metodologie costruttive 3.6 costruzione di un apparecchietto semplice	dicembre-marzo
4	PROTESI IN METALLO-CERAMICA 4.1 Proprietà delle ceramiche dentali e sua classificazione. 4.2 Legame metallo ceramico 4.3 Tecnica di rilevazione del colore. 4.4 Tecnica di preparazione dei monconi 4.5 Tecnica di modellazione e scavatura 4.6 Tecnica stratificazione della ceramica dentale 4.7 Varie fasi di cottura ceramica ,rifinitura e lucidatura	marzo-maggio



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE: PROF.SSA LAZZARA ROSA		
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: NUOVO PRATICAMENTE SPORT CASA EDITRICE G. D'ANNA		
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 08 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:		
n° 35 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi		
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE V^A A ON		
<p>L'attività di quest'anno ha avuto come obiettivo principale la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche, la cui pratica vale a introdurre e consolidare abitudini di collaborazione reciproca e forme di competizione fra gli alunni. E' stato fondamentale il consolidamento dei contenuti teorici della disciplina. Gli argomenti trattati sono stati per lo più presentati in modo da stimolare la componente motivazionale che ha consentito di incrementare i risultati organizzando le varie attività. Con l'applicazione dei giochi di squadra, si sono abituati gli alunni al rispetto di regole predeterminate, all'assunzione di ruoli impegnativi, come fare l'arbitro di gara consolidandone così il carattere e il rispetto per se stesso e per gli altri e migliorandone la socializzazione. Il programma formulato all'inizio dell'anno è stato svolto quasi integralmente.</p> <p>Complessivamente si è ottenuto un profitto discreto e qualcuno si è distinto ottenendo risultati notevoli. Tutti hanno mostrato partecipazione, interesse e impegno adeguati. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e rispettoso.</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)		
<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">- La terminologia specifica della disciplina- Differenti tipologie di esercitazioni- Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola- I principi dell'alimentazione nello sport- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute- Gli effetti positivi dell'attività fisica- Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici- Principi e pratiche del fair play <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio- Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori- Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere che l'espressione corporea costituisce un elemento di identità culturale- Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale- Adattare stili comportamentali improntati al fair play		
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2023/2024	<u>pag. 35 di 46</u>



CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

- **I° MODULO Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:**
Il movimento come linguaggio; esercizi a corpo libero (mobilizzazione articolare statica e dinamica) e con l'ausilio di piccoli attrezzi; esercizi di coordinazione; esercizi di preatletica generale (vari tipi di andature, corsa veloce e lenta, di resistenza); esercizi di tonificazione generale; esercizi di potenziamento muscolare; allenamento delle capacità e abilità motorie.
- **II° MODULO Lo sport, le regole e il fair play:** Sport di squadra: fondamentali e regolamento tecnico di Pallavolo, Calcio a 5 e 11. Regolamento e tecnica di gioco: tennis tavolo, Badminton. Attività atletiche: le corse (cenni sulle specialità dell'atletica leggera). I principi del Fair Play.
- **III° MODULO Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:** Nozioni fondamentali di tutela della salute e del significato di benessere fisico e psichico; educazione alimentare; i rischi della sedentarietà; la colonna vertebrale e i vizi posturali; nozioni di traumatologia e primo soccorso.
- **IV° MODULO Relazione con l'ambiente naturale:** Educazione all'ambiente e alla legalità.

**DISCIPLINA: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**

DOCENTE: PROF. MAURO ZARBO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: **SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI e lab. – Recchia, De Benedetto VOL. U. ed. Zanichelli**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 7 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:

n° 125 ore su n° ore 132 previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI (conseguiti a livelli diversi a seconda di attitudini e capacità dei singoli alunni)

Gli alunni a vari livelli sanno conoscere:

le caratteristiche chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei diversi materiali;

come le loro proprietà determinano le modalità di impiego;

le caratteristiche chimico-fisiche presentate dagli stessi materiali alla fine del ciclo lavorativo;

come i materiali interagiscono nel cavo orale

i vari tipi di corrosione relativi ai materiali dentali

le proprietà, come si ottengono e gli usi dei principali materiali dentali, soprattutto in relazione alle realizzazioni in metallo-ceramica;

la terminologia specialistica relativa ai diversi materiali;

le proprietà delle ceramiche dentali e la loro classificazione;

le proprietà delle leghe nobili e non per metallo-ceramica.

Le proprietà delle materie plastiche e delle resine in campo dentale

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI E/O UNITÀ DIDATTICHE**LEGHE METALLICHE**

Classificazione delle leghe e strutture delle leghe allo stato solido; trattamenti termici; leghe nobili e leghe non nobili
CORROSIONE DEI MATERIALI METALLICI

La corrosione chimica; La corrosione elettrochimica, Fattori che influiscono sulla corrosione;

La passivazione; Accorgimenti generali per limitare i pericoli di corrosione; Diverse forme di corrosione; La corrosione in campo dentale.

ELEMENTI DI STATICA

principali sollecitazioni e deformazioni dei materiali

MATERIALI CERAMICI E PORCELLANE DENTALI

Materiali ceramici: definizione, caratteristiche e classificazione; materie prime per la produzione di materiali ceramici; porcellane dentali: generalità, proprietà, classificazione; componenti e struttura delle porcellane dentali; Impieghi e lavorazione in laboratorio delle porcellane dentali; leghe per porcellana.

MATERIE PLASTICHE IN CAMPO DENTALE

Introduzione e caratteristiche generali; Monomeri, polimeri, processi di polimerizzazione: poliaddizione e policondensazione; additivi; catalizzatori; Le resine sintetiche in campo dentale e requisiti richiesti; Resine termoplastiche e termoindurenti; Resine acriliche e resine viniliche (cenni); Il polimetilmetacrilato.



SCHEDA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

METODI	<input checked="" type="checkbox"/> X Lezione frontale e dialogata <input type="checkbox"/> Attività di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> X Lavori di ricerca o individuali o di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> X Esercitazioni guidate e autonome <input type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Brainstorming
MEZZI	<input checked="" type="checkbox"/> X Libro di testo <input type="checkbox"/> Calcolatrice <input type="checkbox"/> Codice <input type="checkbox"/> Dispense integrative fornite dal docente <input checked="" type="checkbox"/> X LIM <input checked="" type="checkbox"/> X PC <input checked="" type="checkbox"/> X Materiali multimediali
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Interrogazione breve <input checked="" type="checkbox"/> X Colloquio <input type="checkbox"/> Quesiti a scelta multipla <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta aperta <input checked="" type="checkbox"/> X Trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi <input type="checkbox"/> Analisi e commento di testi
AZIONI INCLUSIVE ADOPTATE (ANCHE IN RIFERIMENTO A PEI/PDP)	<input type="checkbox"/> Produzione e utilizzo di materiale semplificato <input checked="" type="checkbox"/> X Produzione di mappe concettuali, schemi, ... <input type="checkbox"/> Collaborazione con docente specializzato/consiglio di classe



DISCIPLINA: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE/LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA		
DOCENTE: PROF. Di Franco Maria		
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MANUALE DI DIRITTO PER ODONTOTECNICI E OTTICI "PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI. Arti ausiliare delle professioni sanitarie: odontotecnico e ottico" Autore: Maria Teresa Fiocchi Casa editrice: FRANCO LUCISANO EDITORE		
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 07 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:		
N° 43 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi		
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE		
<p>La classe V AON dell' Istituto "E.Fermi" di Aragona si presenta eterogenea per composizione sociale e ritmi di apprendimento, ed ai fini delle conoscenze disciplinari tutti gli alunni hanno raggiunto traguardi di conoscenze e competenze più che sufficienti /buoni. Nei primi giorni dell'anno scolastico in corso, la classe ha mostrato di possedere competenze e conoscenze disciplinari medio basse come conseguenza naturale di uno studio delle nozioni giuridiche di base effettuate nel primo biennio del percorso di istruzione durante il periodo della pandemia con le metodologie e strategie didattiche fino all'ora poco utilizzate o quasi sconosciute dagli stessi.</p> <p>La stessa ha assunto tuttavia, fin dai primi mesi, interesse per la materia e si è resa protagonista di un comportamento corretto e responsabile nei confronti dei contenuti della disciplina didattica riuscendo inoltre ad instaurare fin dal primo momento un buon rapporto con il docente che ha mantenuto per tutto l'anno scolastico.</p> <p>Sulla base di questa intesa didattico-relazionale, l'attività didattica è stata organizzata e si è svolta con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze per gli studenti, così come previsto in chiave europea e nazionale, rendendoli protagonisti del loro apprendimento attraverso l'acquisizione di conoscenze spendibili per tutto l'arco della loro vita.</p> <p>Per il raggiungimento di ciò sono state utilizzate metodologie didattiche induttive, laboratoriali e cooperative in un'ottica inclusiva e in linea con le politiche portate avanti dall'istituto.</p> <p>Per motivare gli studenti all'apprendimento i vari argomenti proposti sono stati contestualizzati nelle esperienze di vita quotidiana promuovendo le strategie di problem solving per la risoluzione di casi reali e di role -playing.</p> <p>Nella trasmissione dei saperi, oltre all' utilizzo del libro di testo sono stati forniti schemi con mappe concettuali, appunti dettati e in fotocopia e sono stati utilizzati strumenti multimediali con visione di filmati e documentari con condivisione del link. Molto utilizzata è stata la lezione partecipata quale strategia didattica attiva.</p> <p>L'attività didattica programmata è stata svolta come da programmazione individuale con qualche integrazione in tema di contratti e con qualche modifica contenutistica in tema di legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Nel complesso la classe ha raggiunto obiettivi didattici educativi e di apprendimento in modo completo e ha mostrato buono impegno e responsabilità.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è tenuto conto dei bisogni formativi degli studenti rilevati attraverso l'analisi della situazione di partenza tenendo conto anche della programmazione dipartimentale e di quella del consiglio di classe.</p> <p>I contenuti disciplinari sono stati comunicati all' inizio dell'anno scolastico agli studenti così come anche i criteri di valutazione dei loro apprendimenti.</p> <p>Sono state utilizzate strategie e metodologie didattiche attive e inclusive, la verifica e la valutazione degli studenti è stata effettuata utilizzando come tipologie di prove le interrogazioni orali e la produzione di testi scritti relativi alla risoluzione di casi proposti letti con gli studenti e argomentati con gli stessi.</p> <p>Nella valutazione del singolo studente è stato considerato il progresso personale, le conoscenze acquisite raccogliendo dati relativi non solo alle nozioni possedute ma considerando anche le abilità personali, le capacità di rielaborazione delle informazioni in modo critico, la partecipazione, la creatività.</p>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)		
Gli alunni hanno acquistato la consapevolezza dell'esistenza di una normativa che riconosce la libertà di iniziare una attività economica di tipo imprenditoriale sia in forma individuale, che in forma associata al compimento della maggiore età ed alla fine del		
<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	2023/2024	<i>pag. 39 di 46</i>



percorso di istruzione attraverso anche l'utilizzo delle competenze professionali acquisite durante il percorso di istruzione. È stata inoltre acquisita la consapevolezza dell'esistenza di norme giuridiche che regolano la vita associata e il mondo del lavoro in generale e quindi la funzione fondamentale dello Stato e del suo apparato formativo nazionale e di derivazione Europea. Tra gli obiettivi trasversali è stato acquisito in particolare quello di sapere dare una informazione in modo corretto e quello di interpretare fatti e fenomeni e di esprimere giudizi e opinioni

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

Il diritto commerciale
Il codice civile e le fonti del diritto commerciali
La costituzione Italiana come legge fondamentale dell' ordinamento giuridico
La Libertà di iniziativa economica: Articolo 41 cost.
La definizione di imprenditore nel c.c.
Le classificazioni di imprenditore
L'imprenditore commerciale e il suo statuto
Imprenditore agricolo
Il piccolo imprenditore
Impresa artigiana
L'impresa odonto-tecnica
Il contratto: Articolo 1321 c.c.
Elementi essenziali del contratto
Invalidità del contratto
Il contratto di società: Articolo 2247 c.c.
I tipi di società previste dal codice civile
Differenza tra società di persone e di capitali
DIRITTO ALLA SALUTE: ART.32 COST. (DA SVOLGERE)
L'ODONTOTECNICO: DIRITTI E DOVERI (DA SVOLGERE)

In relazione all' insegnamento trasversale di educazione civica, come da programmazione del consiglio di classe sono state affrontate le tematiche relative al lavoro così come previsto nella costituzione italiana e nel codice civile; egli impegni ONU contenuti nel documento di Agenda 2030



DISCIPLINA: MATEMATICA 5 A ON
DOCENTE: PROF. EMANUELA MARCIANTI
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: ELEMENTI DI MATEMATICA – BERGAMINI, TRIFONI, BAROZZI ED. ZANICHELLI
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 07 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
n° 50 ore su n° ore 99 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>La classe è composta da ventuno alunni. All'inizio dell'anno scolastico ho ritenuto necessario riprendere alcuni principali argomenti dell'anno precedente in quanto necessari prerequisiti per affrontare il programma del quinto anno. La classe, in generale, ha mostrato una buona partecipazione al dialogo educativo e un sufficiente interesse per la disciplina. L'impegno nello studio, soprattutto domestico, è risultato, quasi sempre insufficiente. Si è distinto in positivo, un gruppetto di allievi che si è impegnato con continuità e costanza nello studio. Quando se ne è evidenziata la necessità, sono stati effettuati interventi di recupero con particolare attenzione agli alunni in ritardo di preparazione. Con tale recupero-potenziamento, pur rallentando lo svolgimento del programma dell'anno scolastico in corso, si è cercato di rimuovere, almeno in parte, i principali ostacoli ad una serena e proficua partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni più attenti e partecipi hanno migliorato le loro capacità di elaborare il ragionamento logico e conseguito una buona preparazione di base tale da consentire loro di utilizzare in modo adeguato le proprie conoscenze riuscendo a svolgere correttamente ed autonomamente i compiti assegnati. Gli altri alunni, meno assidui ed impegnati, pur sollecitati e seguiti, hanno conseguito solo in parte tali obiettivi.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p>Sapere risolvere disequazioni razionali ad una incognita di vario grado e sistemi di disequazioni.</p> <p>Sapere risolvere disequazioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Sapere rappresentare graficamente le soluzioni di disequazioni e sistemi di disequazioni.</p> <p>Sapere classificare le funzioni numeriche reali.</p> <p>Sapere determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Sapere distinguere le funzioni pari da quelle dispari.</p> <p>Acquisire il concetto di limite.</p> <p>Apprendere le tecniche per il calcolo del limite di una funzione.</p> <p>Conoscere le unità di misura degli angoli in gradi sessagesimali e in radianti.</p> <p>Sapere passare da un tipo di misura all'altro.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...



CONTENUTI: Gli argomenti trattati sono stati in parte ridotti rispetto a quanto previsto inizialmente nel piano di lavoro, per la necessità di riprendere ed approfondire, quando si sono evidenziate lacune, i concetti non sufficientemente assimilati da alcuni alunni. Gli argomenti sono stati scelti in modo da fornire agli alunni le linee generali e fondamentali del programma del quinto anno. Laddove possibile, si è ridotta al minimo la parte nozionistica privilegiando invece lo sviluppo del ragionamento logico. I contenuti proposti sono stati approfonditi mediante la risoluzione di numerosi problemi ed esercizi. Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i principali argomenti riguardanti:

I MODULO: Le disequazioni:

disequazioni di 1° grado, di 2° grado e di grado superiore al 2°. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni. Equazioni e disequazioni irrazionali. Equazioni e disequazioni esponenziali.

II MODULO: Funzioni numeriche reali:

Definizione di funzione numerica. Le funzioni definite per casi. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione algebrica razionale, irrazionale, e di una funzione trascendente. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzione pari e funzione dispari. Dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico.

III MODULO: I limiti di una funzione:

Concetto di limite. (argomento ancora da trattare)

IV MODULO: Elementi di goniometria:

Gli angoli e la loro misura. Gradi e radianti. Da gradi a radianti e viceversa. Le funzioni seno e coseno.



DISCIPLINA: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE/LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
DOCENTE: PROF. Di Franco Maria
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: MANUALE DI DIRITTO PER ODONTOTECNICI E OTTICI "PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI. Arti ausiliare delle professioni sanitarie: odontotecnico e ottico" Autore: Maria Teresa Fiocchi Casa editrice: FRANCO LUCISANO EDITORE
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL -----MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
N° 43 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>La classe V AON dell' Istituto "E.Fermi" di Aragona si presenta eterogenea per composizione sociale e ritmi di apprendimento, ed ai fini delle conoscenze disciplinari tutti gli alunni hanno raggiunto traguardi di conoscenze e competenze più che sufficienti /buoni. Nei primi giorni dell'anno scolastico in corso, la classe ha mostrato di possedere competenze e conoscenze disciplinari medio basse come conseguenza naturale di uno studio delle nozioni giuridiche di base effettuate nel primo biennio del percorso di istruzione durante il periodo della pandemia con le metodologie e strategie didattiche fino all'ora poco utilizzate o quasi sconosciute dagli stessi.</p> <p>La stessa ha assunto tuttavia, fin dai primi mesi, interesse per la materia e si è resa protagonista di un comportamento corretto e responsabile nei confronti dei contenuti della disciplina didattica riuscendo inoltre ad instaurare fin dal primo momento un buon rapporto con il docente che ha mantenuto per tutto l'anno scolastico.</p> <p>Sulla base di questa intesa didattico-relazionale, l'attività didattica è stata organizzata e si è svolta con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze per gli studenti, così come previsto in chiave europea e nazionale, rendendoli protagonisti del loro apprendimento attraverso l'acquisizione di conoscenze spendibili per tutto l'arco della loro vita.</p> <p>Per il raggiungimento di ciò sono state utilizzate metodologie didattiche induttive, laboratoriali e cooperative in un'ottica inclusiva e in linea con le politiche portate avanti dall'istituto.</p> <p>Per motivare gli studenti all'apprendimento i vari argomenti proposti sono stati contestualizzati nelle esperienze di vita quotidiana promuovendo le strategie di problem solving per la risoluzione di casi reali e di role -playing.</p> <p>Nella trasmissione dei saperi, oltre all' utilizzo del libro di testo sono stati forniti schemi con mappe concettuali, appunti dettati e in fotocopia e sono stati utilizzati strumenti multimediali con visione di filmati e documentari con condivisione del link. Molto utilizzata è stata la lezione partecipata quale strategia didattica attiva.</p> <p>L'attività didattica programmata è stata svolta come da programmazione individuale con qualche integrazione in tema di contratti e con qualche modifica contenutistica in tema di legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Nel complesso la classe ha raggiunto obiettivi didattici educativi e di apprendimento in modo completo e ha mostrato buono impegno e responsabilità.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è tenuto conto dei bisogni formativi degli studenti rilevati attraverso l'analisi della situazione di partenza tenendo conto anche della programmazione dipartimentale e di quella del consiglio di classe.</p> <p>I contenuti disciplinari sono stati comunicati all' inizio dell'anno scolastico agli studenti così come anche i criteri di valutazione dei loro apprendimenti.</p> <p>Sono state utilizzate strategie e metodologie didattiche attive e inclusive, la verifica e la valutazione degli studenti è stata effettuata utilizzando come tipologie di prove le interrogazioni orali e la produzione di testi scritti relativi alla risoluzione di casi proposti letti con gli studenti e argomentati con gli stessi.</p> <p>Nella valutazione del singolo studente è stato considerato il progresso personale, le conoscenze acquisite raccogliendo dati relativi non solo alle nozioni possedute ma considerando anche le abilità personali, le capacità di rielaborazione delle informazioni in modo critico, la partecipazione, la creatività.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)



Gli alunni hanno acquistato la consapevolezza dell'esistenza di una normativa che riconosce la libertà di iniziare una attività economica di tipo imprenditoriale sia in forma individuale, che in forma associata al compimento della maggiore età ed alla fine del percorso di istruzione attraverso anche l'utilizzo delle competenze professionali acquisite durante il percorso di istruzione. È stata inoltre acquisita la consapevolezza dell'esistenza di norme giuridiche che regolano la vita associata e il mondo del lavoro in generale e quindi la funzione fondamentale dello Stato e del suo apparato formativo nazionale e di derivazione Europea. Tra gli obiettivi trasversali è stato acquisito in particolare quello di sapere dare una informazione in modo corretto e quello di interpretare fatti e fenomeni e di esprimere giudizi e opinioni

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

Il diritto commerciale
Il codice civile e le fonti del diritto commerciali
La costituzione Italiana come legge fondamentale dell' ordinamento giuridico
La Libertà di iniziativa economica: Articolo 41 cost.
La definizione di imprenditore nel c.c.
Le classificazioni di imprenditore
L'imprenditore commerciale e il suo statuto
Imprenditore agricolo
Il piccolo imprenditore
Impresa artigiana
L'impresa odonto-tecnica
Il contratto: Articolo 1321 c.c.
Elementi essenziali del contratto
Invalidità del contratto
Il contratto di società: Articolo 2247 c.c.
I tipo di società previste dal codice civile
Differenza tra società di persone e di capitali
DIRITTO ALLA SALUTE: ART.32 COST. (DA SVOLGERE)
L'ODONTOTECNICO: DIRITTI E DOVERI (DA SVOLGERE)

In relazione all' insegnamento trasversale di educazione civica, come da programmazione del consiglio di classe sono state affrontate le tematiche relative al lavoro così come previsto nella costituzione italiana e nel codice civile; egli impegni ONU contenuti nel documento di Agenda 2030



DISCIPLINA: GNATOLOGIA
DOCENTE: PROF.SSA ANNALISA FUCA'
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: FONDAMENTI DI GNATOLOGIA – LUCISANO EDITORE
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 08 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
n°81 ore su n° ore 99 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>Gli studenti hanno dimostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo fin dall'inizio dell'anno, la partecipazione è stata e produttiva.</p> <p>La maggior parte di loro è riuscito a conseguire una soddisfacente preparazione nella disciplina oggetto di studio, altri a recuperare nel corso dell'anno scolastico. L'interesse e la partecipazione per le attività proposte sono stati costanti. Per quanto riguarda il comportamento gli studenti hanno dimostrato un buon grado di maturità e responsabilità.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
Conoscenze: Principi generali di biomeccanica protesica Funzione, estetica e biomeccanica protesica Classificazione dei dispositivi protesici Il piano di trattamento Diagnostica La scelta del trattamento Realizzazione del piano di trattamento Biomeccanica della protesi fissa Patologia orale generale Il processo infiammatorio. Processi regressivi Stomatiti Patologie del dente. Patologie della polpa. Patologie del parodonto.
Abilità: Saper gestire le fasi odontotecniche del piano di trattamento definito dal clinico Saper distinguere tra interventi sulla dentatura demolitivi e ricostruttivi Saper valutare quali fattori clinici, psicologici ed economici condizionano la scelta di un piano di trattamento rispetto a un altro Saper valutare correttamente, secondo lo schema DATO, la possibilità di realizzazione di un dispositivo in rapporto a estetica e funzione Saper classificare i dispositivi protesici in base alla quantità di elementi sostituiti, al tipo di appoggio e alle caratteristiche costruttive Saper definire stato fisiologico e stato patologico. Saper spiegare come si sviluppa il processo infiammatorio, quali sono le principali patologie infettive e quale influenza hanno sul cavo orale. Saper descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso. Saper descrivere le varie patologie del parodonto e della gengiva.



Saper descrivere le alterazioni funzionali del sistema masticatorio.

Saper descrivere una protesi fissa.

Saper classificare i vari dispositivi fissi.

Competenze:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Individuare le strategie adeguate per la risoluzione di problemi.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le conoscenze di anatomia dell'apparato stomatognatico, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Individuare le strategie adeguate per la risoluzione di problemi.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI

- 1- PRINCIPI GENERALI DI BIOMECCANICA PROTESICA
- 2- CLASSIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI PROTESICI
- 3- LA SCELTA DEL TRATTAMENTO
- 4- REALIZZAZIONE DEL PIANO DI TRATTAMENTO
- 5- BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA
- 6- CLASSIFICAZIONE DELLE PROTESI FISSE
- 7- PROGETTAZIONE E PREPARAZIONE DEI PILASTRI
- 8- PROCESSI REGRESSIVI
- 9- STOMATITI
- 10- IL PROCESSO INFIAMMATORIO
- 11- PATOLOGIA DEL DENTE
- 12- PATOLOGIE DELLA POLPA
- 13- PATOLOGIA DEL PARODONTO
- 14- ATROFIA DEI MASCELLARI